

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno X • numero 14 e 15 • Marzo 2012

Speciale
“5 anni di Governo”



1 l'editoriale

Siamo all'epilogo di dieci anni di attività amministrativa della nostra amata Città di Canosa. È il momento per tirare le somme di quanto fatto in un periodo che ha segnato fortemente una parte importante, centrale, della mia stessa esperienza di vita. C'è, quindi, un bilancio "politico" che si innesta su sensazioni e sentimenti personali, avendo messi passione ed impegno, nel mentre il proprio percorso di giovane ragazzo si arricchisce, si completa con la propria famiglia, una compagna di vita, il primo, il secondo, il terzo figlio. Ed è immancabile che quando ipotizzi le scelte per la tua Città, che proponi alla tua coalizione politica di maggioranza, ma anche a tutte le altre formazioni politiche e sociali, ogni considerazione si confronta con il futuro che riesci ad immaginare per te stesso e per i concittadini, per i tuoi figli e per tutti i figli di Canosa; maturi pensando alle aspirazioni ed alle aspettative degli altri.

Così affronti i temi dello sviluppo di una Città, del lavoro, della tutela dell'ambiente, dei servizi, individuando obiettivi fattibili, programmando le iniziative da intraprendere e l'impegno quotidiano per cercare la strada migliore affinché tutti i tasselli possano prendere il posto necessario.

Non voglio essere io a dover ricordare come era la Città che abbiamo ereditato dieci anni fa: ognuno può fare uno sforzo di memoria per considerare quanto era diversa, per capire il grande salto in avanti compiuto!

Allora mancavano gli strumenti per poter almeno immaginare una strada per lo sviluppo: ad esempio, non c'era uno strumento urbanistico; ne abbiamo avuto uno (il Piano Regolatore Generale)

quando ormai era superato dalla normativa nel frattempo intervenuta in materia perché, per quanto abbia posto dei paletti importanti nella disciplina e nella gestione del territorio, è troppo farraginoso, poco idoneo per una macchina amministrativa che deve cogliere le esigenze della gente, per un uso appropriato del territorio in termini sociali e produttivi.

Ma mancava anche una solidità amministrativa, una collegialità affidabile e duratura che potesse governare il cambiamento senza diktat, forzature o ricatti.

Questa la strada maestra che ci ha portato a dieci anni senza crisi politiche, a dieci anni in cui continuo è stato il lavoro per conseguire obiettivi cercando di portare a casa il massimo

risultato possibile tra le difficoltà complessive, nella scarsità di risorse, avendo sempre ben a mente come principio cardine il tenere i conti di bilancio in ordine (rispettando sempre i vincoli imposti dal Patto di Stabilità), non aumentando la tassazione locale e soprattutto riducendo a zero il contenzioso-debito ereditato. Amministrare secondo le regole del "buon padre di famiglia", come se stessi gestendo il nostro personale bilancio

familiare, è stato sempre il nostro obiettivo.

Nelle pagine che seguono ci sono molte delle cose fatte che, ovviamente, sono costituite da tanti piccoli passi, nella burocrazia e nella difficoltà di riuscire nei singoli obiettivi e soprattutto nella massima onestà e rispetto delle normative vigenti, perché si può e si deve sempre amministrare nella legalità, quella fatta di cose concrete e quotidiane e non di quella strombazzata per le vie e nelle piazze ma poi disattesa.



gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno X - Numero 14 e 15

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Sabrina Vescia

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso il 13 Marzo 2012



Ma ciò che più interessa è discutere sulla prospettiva che è davanti a noi.

Canosa, tra le pochissime città pugliesi, fa da esempio anche nella pianificazione urbanistica. Siamo tra i pochi ad aver definito il PUG, il Piano Urbanistico Generale, strumento molto più snello ed efficace a differenza del PRG di cui si diceva prima. I tecnici, in particolare, ne comprendono bene i vantaggi, con tutto quello che ne può derivare in termini di iniziative, di opportunità di investimento e di lavoro.

Questo è ciò che una Pubblica amministrazione può fare: creare le condizioni per lo sviluppo. Non può dare lavoro, non può elargire benefit, non può fare attività imprenditoriale diretta, ma rendere possibili opportunità e fornire sostegno, ausilio.

E' ciò è quanto abbiamo fatto per i progetti più importanti, il miraggio che abbiamo sentito alla nostra portata: San Giorgio Village ed il Museo Archeologico.

San Giorgio Village sconta la crisi economica attuale che vede gli investitori internazionali fare fatica nel trovare risorse da investire in grandi progetti: siamo in un periodo in cui i risparmiatori difficilmente affidano il proprio danaro a fondi di investimenti. Ma l'intervento c'è, è lì in attesa (attesa che non potrà durare ancora molto) che l'economia possa ripartire, trovando un nuovo interesse in chi intende investire. Per parte nostra abbiamo fatto tutto quello che potevamo per sostenere il progetto, non possiamo rimproverarci nulla. Del resto finora non sono poche le risorse che i promotori hanno già investito nell'intervento, avendoci sempre creduto fortemente dall'inizio, come, non disperando, ci credono ancora oggi.

Per il Museo, la storia è nota. Con il terremoto dell'Abruzzo, il Governo centrale non ha potuto assicurare le somme su cui avevamo tutti fatto affidamento. Anche la Regione Puglia non è stata in grado di dare continuità al suo impegno. In tutti, però, c'è la volontà di conseguire il risultato.

Oggi la nuova Provincia, che mi onoro di rappresentare, con la condivisione dei Sindaci che rappresentano le altre comunità locali, condivide l'obiettivo "Museo Archeologico" ed ha già messo a disposizione una quota di risorse, assumendo l'impegno anche a farsi carico della futura gestione.

Anche sul piano progettuale siamo pronti manca ancora uno sforzo, un po' buona volontà cui ognuno può contribuire, al fine di realizzare un sogno della nostra Città, tanto voluto quanto meritato. Canosa ha tutte le carte in regola per guardare con fiducia al futuro ma tutti ci devono credere e devono lavorare senza esasperate contrapposizioni, a cominciare dalla politica. L'impegno non va disperso, specie quando le forze (e le risorse) sono scarse.

Pensando ai miei figli, ai figli di tutti, credo di consegnare loro una Città molto migliore e, soprattutto, con delle prospettive concrete. Amo la mia Canosa con tutto me stesso ed ho sempre operato in forza di tale amore che per il tramite dei miei carissimi concittadini e' stato ampiamente corrisposto.

Carissimi, Canosa ha ancora bisogno di persone oneste, serie e capaci di offrire tutto il loro impegno con ogni sacrificio. Se personalmente possa essere stato un buon esempio, lo lascio al Vostro giudizio! Infine, desidero ringraziare tutti! Gli assessori, i consiglieri, i dipendenti comunali e i cittadini tutti! Ho imparato tantissimo. E' stato un grandissimo onore e privilegio poter rappresentare la MIA CITTA'. Auspicio a tutti voi e soprattutto ai giovani ogni bene e che l'impegno civico per il conseguimento del bene comune sia profuso al massimo, perchè con la FEDE, il LAVORO ed il CORAGGIO si vince sempre!

*Vi abbraccio con l'affetto di sempre
Francesco VENTOLA*



CONSUNTIVO DI CINQUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE VENTOLA

Il sindaco Francesco Ventola traccia un bilancio delle attività istituzionali in corso d'opera o portate a compimento nel corso della legislatura, illustrando gli obiettivi raggiunti in relazione a quanto annunciato nel programma elettorale del 2007

A cura di Francesca Lombardi

Cinque anni di operato dell'Amministrazione Ventola, giunta a fine mandato, sono compendati dettagliatamente nel resoconto che lo stesso primo cittadino illustra (di seguito, in corsivo) per evidenziare gli obiettivi raggiunti nell'esercizio della delega conquistata con l'ampio consenso degli elettori.

Muovendo dalle premesse degli impegni sottoscritti nel programma elettorale sottoposto al gradimento dei cittadini, vengono indicate le strategie e le azioni che l'intero esecutivo ha perseguito per conseguire i risultati derivanti dallo sviluppo delle progettualità.

La catalogazione degli argomenti trattati viene ripresa dallo stesso volantino elettorale i cui stralci salienti (in grassetto colorato) permettono di analizzare le questioni amministrative passate in rassegna.

I lettori di Canosainforma, - bollettino ufficiale dell'attività amministrativa di Palazzo di Città, che con questo numero compie dieci anni - avranno così modo di utilizzare un parametro di comparazione tra le intenzioni e i risultati effettivamente realizzati. "Questo è quanto ci eravamo impegnati a fare e quanto siamo riusciti a realizzare", ha sottolineato Ventola, invitando i canosini a rileggere il volantino del programma elettorale del 2007.

PRIMA DI TUTTO: LO SVILUPPO ECONOMICO

Adeguamento del Piano Regolatore Generale alle leggi regionali n° 20 e 21, attraverso l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), che consentirà di snellire tutte le procedure inerenti l'applicazione e l'attuazione del piano stesso. Maggiore responsabilità al Consiglio Comunale nel governo del territorio, evitando passaggi multipli con la Regione.



"Nonostante il continuo mutare delle normative urbanistiche nazionali e regionali, e soprattutto la presenza di una serie infinita di vincoli sovraordinati presenti sul territorio canosino (paesaggistici, archeologici, ambientali, idrogeologici e geomorfologici), il 20 dicembre 2011 abbiamo adottato il PUG (Piano Urbanistico Generale), nella seduta di Consiglio comunale; pertanto, nel mese di aprile 2012 ci apprestiamo ad approvarlo per trasmetterlo alla Regione Puglia, in attesa dell'approvazione definitiva, entro 150 giorni. Questo significa più possibilità di sviluppo concreto e reale, in presenza di regole certe ed oggettive e procedure non farraginose, più snelle."

ARTIGIANATO, INDUSTRIA, SERVIZI.....

Si attuerà un piano di investimenti pubblici per urbanizzare le zone artigianali, commerciali, agroalimentari ed industriali, così da favorire l'insediamento di attività produttive nostrane e delle altre città. Favoriremo con ogni mezzo a nostra disposizione l'insediamento dell'area attrezzata (parco tematico, strutture sanitarie, uffici amministrativi, area commerciale, area per il tempo libero e per lo spettacolo, area produttiva) presentato e già approvato dal Consiglio comunale dal gruppo imprenditoriale Gescos srl, nell'area industriale ed internodale di scambio detta comunemente di Colavecchia, nei pressi del casello autostradale.



"Abbiamo sostenuto il più possibile, ben oltre quanto di nostra diretta competenza, l'iniziativa imprenditoriale "San Giorgio Village", ma la congiuntura economico-finanziaria, scatenatasi dal 2008 in tutto il mondo, ne ha di fatto condizionato negativamente il seguito, rallentandone il percorso che ancora oggi non è assolutamente abbandonato. QUESTO CI ERAVAMO IMPEGNATI A FARE, DOVENDO ESCLUDERETUTTO CIO' CHE NON PUO' RIENTRARE NELLE NOSTRE PREROGATIVE E CHE NON E' DI COMPETENZA DEL COMUNE!"

Continueremo nel completamento della realizzazione dei servizi nella vecchia zona industriale di via Cerignola, in particolare intensificheremo il nostro impegno affinché sia consentito l'accesso dalla S. Prov.le 231 (ex S.S. 98) e dalla S. Prov.le le Salinelle, anche attraverso la creazione di una bretella che congiunga direttamente quest'ultima





alla 93 (nei pressi dello svincolo autostradale). Parallelamente alla realizzazione della zona artigianale di Madonna di Costantinopoli, è nostra intenzione prevedere nuove aree da destinare a tali attività, individuando la ex S.S. 98 come anello di congiunzione tra le attività esistenti e quelle da insediarsi.

“Dopo le approvazioni dei Piani di Insediamenti Produttivi Artigianali, Commerciali ed Agroalimentari in Madonna di Costantinopoli (D6) e lungo la SS. 93, direzione Loconia (D2), sono in corso i lavori per le urbanizzazioni per un ammontare complessivo di circa 6 milioni di Euro. Per quanto attiene la zona D6 sono stati assegnati tutti i lotti disponibili (13) agli artigiani richiedenti.



Abbiamo completato tutte le urbanizzazioni necessarie e possibili (alla luce dei vincoli archeologici esistenti) nell'attuale zona industriale di via Cerignola e relative parallele.

Abbiamo approvato il progetto di circa 10 milioni di euro complessivi, redatto dalla Provincia di “Barletta Andria Trani”, per l'allargamento e messa in sicurezza della ex SS. 98 (Strada Provinciale n. 2), i cui lavori inizieranno la prossima primavera, dopo l'espletamento della gara. Intanto è stato aperto ed attivato un cavalcavia (nei pressi del mattatoio) che consente l'ingresso alla Città ed alla zona industriale in condizioni di sicurezza.

Il Pug ha previsto la realizzazione e la sistemazione di nuove aree produttive lungo la ex SS 98, valorizzando le attività esistenti”.

AGRICOLTURA

Costituisce, non da ora, l'attività più importante del nostro Comune, ma dovrà essere la forza motrice dello sviluppo economico del nostro territorio...
...Pertanto rientrerà nel nostro programma:

- Indirizzare, promuovere le produzioni autoctone... uva, vino, olio, ortofrutta, attraverso marketing territoriale “prodotto - territorio” per fare accrescere la cultura del consumo prodotto-territorio nel mercato locale, nazionale ed internazionale, coniugando la nostra storia archeologica con le nostre produzioni agroalimentari;
- sostenere il contratto “Patto con il consumatore per lo sviluppo dell'economia locale” , attraverso l'offerta di prodotti che garantiscano la qualità, la genuinità e la sicurezza alimentare, per un rilancio delle produzioni tipiche locali.
- Incentivare, indirizzare le imprese agricole sulla produzione di prodotti genuini, di qualità e sicuri...
- Coinvolgere tutte le scuole in progetti di Educazione Alimentare per la valorizzazione e il consumo dei prodotti tipici locali...



- Dare priorità ai produttori agricoli per l'assegnazione di spazi pubblici - mercati riservati per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari;
- Promuovere e incentivare la partecipazione di imprese agricole a fiere e mercati nazionali ed estere, per avviare quel processo di integrazione del mercato di tutte le produzioni agroalimentari tipiche locali e accrescere la cultura imprenditoriale del paese...
- Promuovere, sostenere ed incentivare “IL PATTO AGRICOLTURA - TURISMO”, per vendere l'immagine del nostro territorio archeologico integrata con le produzioni agroalimentari;
- Sostenere la creazione delle strade del vino, dell'olio e dell'ortofrutta per potenziare nello sviluppo del turismo culturale la feconda presenza della produzione agroalimentare che contribuisce alla conoscenza e alla pubblicizzazione della cultura enogastronomica che è di grande spessore nel nostro territorio;
- Sostenere ed incentivare la cooperazione come

volano di aggregazione, soprattutto culturale, e di coordinamento dell'offerta delle produzioni agroalimentari di qualità...

Attueremo un programma di intervento per le strade extra-urbane e rurali, al fine di migliorarne la viabilità e garantire maggiore sicurezza per i nostri agricoltori.





Continueremo a favorire tutte le attività di supporto per la realizzazione di corsi di formazione ed incontri in tutti i settori del comparto agricolo.

“Questi ultimi cinque anni sono stati, per l'Assessorato all'Agricoltura, ricchi di iniziative, progetti ed attività volte alla formazione dei giovani agricoltori e alla promozione dei prodotti enogastronomici locali. Un bilancio che si chiude sicuramente in attivo e pertanto ritengo sia giusto elencare alcuni degli eventi più significativi che hanno portato lustro

e riconoscimenti al nostro territorio:

- Corso di potatura ed il corso del patentino per l'acquisizione e l'uso corretto dei fitofarmaci
- Sagra dei prodotti tipici (*Sagra della Percoca e AgriArte*)
- Partecipazione a fiere e manifestazioni con esposizione dei prodotti locali
- Fiera campionaria della città di Lavello con il gemellaggio delle città
- Fiera internazionale di Rimini (*Fiera Sapore*)
- Festa patronale di San Sabino tenutasi a Milano con esposizione di prodotti enogastronomici
- Fiera internazionale gastronomica "*Cibus Parma*" con il consorzio (*Strada degli antichi vini rossi*)
- Manifestazione "Comuni in Musica" tenutasi a Roma in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia con esposizione e degustazione delle pietanze tipiche canosine realizzate dall'Istituto Alberghiero L. Einaudi
- Manifestazione "Pane e Olio" ad Uggiano la Chiesa, con la partecipazione e rappresentanza istituzionale
- Progetto "*Bimboil*", concorso nazionale promosso dalla Città dell'Olio, che coinvolge le scuole elementari in un programma didattico volto alla conoscenza e all'apprezzamento dell'olio extravergine d'oliva
- Partecipazione ad Andria alla tappa regionale di "*Girolio il giro d'Italia*"



COMMERCIO

In questi anni il saldo delle attività commerciali e di servizi, tra aperture e chiusure, è stato positivo, così come pure gli ammodernamenti ed ampliamenti realizzati dai commercianti ed artigiani stessi. Questi dati ci consentono di continuare nell'opera di miglioramento architettonico e di ristrutturazione delle strade, slarghi, piazze ed aree verdi cittadine. Completeremo la ristrutturazione della Villa comunale con contestuale miglioramento della fruibilità del sito del Mausoleo di Boemondo. Le vie commerciali: Kennedy-Saffi-Corsica, Bovio-Rossi, Imbriani e corso Garibaldi saranno oggetto di interventi di riqualificazione (arredo urbano, illuminazione, ampliamento marciapiedi ecc.). Realizzeremo (così come previsto dal PRG e dal PGUT vigenti) aree a parcheggio custodito a servizio delle zone centrali e più commerciali della città. Favoriremo l'utilizzo dei mezzi pubblici. Intensificheremo il controllo sull'abusivismo e l'organizzazione di eventi e manifestazioni così da attrarre persone dalle altre città.



“Al fine di sostenere le attività commerciali, siamo riusciti a realizzare una parte degli interventi voluti (come i lavori di riqualificazione in corso Garibaldi e via Kennedy), sulla base dei limitati fondi disponibili. Ciò nonostante, attraverso un concorso di idee, abbiamo acquisito progettualità riqualificanti le zone indicate. Siamo intervenuti convintamente nel pedonalizzare corso San Sabino e rendere parcheggio pubblico l'area mercatale di Piano San Giovanni.

Abbiamo aumentato i servizi di trasporto dei mezzi pubblici (è attiva un'altra linea di autobus in più, a basso impatto ambientale) ed intensificato con ottimi successi il contrasto dell'abusivismo commerciale (vedasi, per esempio, i provvedimenti messi in atto contro gli ambulanti abusivi che sostavano in via Corsica e corso Garibaldi).

Numerosissime sono state le manifestazioni e gli eventi culturali e di spettacolo organizzate grazie al contributo di associazioni e comitati, in tutti i quartieri della Città”.

TURISMO

L'approvazione del Piano regolatore generale e tutta l'attività di base realizzata negli anni precedenti, hanno posto in essere le condizioni affinché la nostra città possa concretamente affermarsi anche nel comparto del turismo e vivere anche delle opportunità che ne scaturiscono. Importantissimo sarà continuare a lavorare insieme alle altre città aderenti alla sesta Provincia, all'interno della quale ci siamo già ritagliati un ruolo determinante per il turismo storico-



archeologico, agriturismo e culturale. Siamo convinti che nell'era della globalizzazione in cui viviamo, proporsi al mondo intero come territorio da visitare è una grande opportunità di sviluppo che può essere colta solo se lavoriamo in stretta collaborazione con tutte le istituzioni e le forze economiche e sociali. Da soli non si va da nessuna parte, mentre insieme siamo in grado di offrire pacchetti turistici di tutto rispetto: dalle Murge al mare, dalle terme ai centri storici, dai castelli alle cattedrali, dai musei alle aree archeologiche, dalle zone umide alle strade del vino e dell'olio, dalle strutture alberghiere di qualità agli agriturismi.



Tutto è possibile se tutti ci crediamo: al pubblico spetta il ruolo di migliorare le condizioni di accessibilità all'enorme patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale; ai privati l'onere di investire in servizi e strutture; alle Università il compito di continuare a “studiare” la nostra storia... Attraverso il Suap (sportello unico per le attività produttive, istituito nel 2006), e d'intesa con le associazioni di categoria, attueremo politiche di sostegno per tutte le attività produttive della

città: consulenza ed assistenza finalizzate ad attrarre investimenti, a cogliere tutte le opportunità che il nuovo POR 2007/2013 offre in termini di incentivi, agevolazioni e finanziamenti.

“Senza alcun ombra di dubbio i flussi turistici nella nostra città sono aumentati a vista d'occhio, grazie al grande lavoro svolto in termini di ricettività, di servizi offerti al turista e di promozione e marketing in stretta sinergia con le altre città del territorio provinciale. Il protagonismo positivo, propositivo e collaborativo, che come Amministrazione ci siamo ritagliati, ci ha consentito di ottenere l'onore di proporre la nomina del Presidente dell'Agenzia che rappresenta un'eccellenza del settore turistico di tutta la Regione Puglia: il nuovo presidente dell'agenzia “Puglia Imperiale”, infatti, è il canosino Michele Marcovecchio.



Abbiamo reso fruibili tutti i siti e le aree archeologiche, oltre al museo civico presso Palazzo Iliceto e l'Antiquarium di San Leucio. Grazie al nostro impegno in quanto Comune capofila, abbiamo reso possibile il recupero, la valorizzazione e musealizzazione dell'ex Palazzo Fracchiolla del Vescovo canosino Minerva, oramai prossimo all'apertura al pubblico. Abbiamo intensificato il rapporto con le Università che hanno inteso studiare la nostra ineguagliabile storia (Bari, Foggia, Roma, Firenze). Non abbiamo, invece, realizzato l'ostello, non solo a causa della carenza dei fondi necessari, ma anche perchè, con il disuso del convitto dell'Istituto agrario/alberghiero, si è pensato di riconvertirlo mettendolo a disposizione degli studenti universitari, impegnati per studio e campagne di scavo presso i nostri siti archeologici.

Anche i privati hanno fatto la loro parte nonostante la crisi economica. Il numero dei posti letto in Città sono aumentati rispetto a qualche anno addietro e questo ci ha consentito di partecipare con maggiore incisività alle diverse fiere e “borse” di settore (Milano, Berlino e Paestum, le più significative)”.



PIANO QUINQUENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'URBANISTICA

Continueremo nell'attuazione del "Piano di opere pubbliche" programmato in questi anni, consapevoli che realizzandole non solo migliora la città stessa ma soprattutto si favorisce lo sviluppo.

Si continuerà nel completare le opere di urbanizzazione su "Canosa Alta"...



- **completamento fogna bianca; FATTO.** E' stata realizzata la "rete pluviale al servizio della zona 167" con la costruzione del collettore lungo il tratto di Monte di Falcone che rappresenta la dorsale di tutto il quartiere ed in cui sono stati collegati i tratti secondari delle strade limitrofe. E' stato adeguato, inoltre, il recapito finale della rete del canale Lamapopoli, in ossequio alla normativa nazionale e regionale che disciplina, tra l'altro, lo smaltimento e l'immissione delle acque meteoriche di dilavamento. Si è risolto, così, in maniera definitiva e completa il problema delle acque meteoriche che, fino ad alcuni anni fa, prima ancora che l'Amministrazione Ventola fosse intervenuta con i primi interventi, ha afflitto pesantemente la zona di Canosa Alta con lo sversamento a valle delle acque alluvionali e di ogni sorta di fanghi e residui".

- **realizzazione strada di collegamento tra le vie Serg. Capurso, Roosevelt / Barletta; FATTO.**

E' in corso, infatti, la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori. Il progetto PIRP, infatti, prevede la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra la zona "Canosa Alta" e la via che porta a Barletta, la S.S. 93, all'altezza dell'impianto di distribuzione carburanti. Prevede inoltre la realizzazione di 8 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da realizzare su via Corsica, (di fronte al Bar di Muro) e la ristrutturazione e riqualificazione energetica di alloggi di Edilizia popolare, che si trovano sempre sulla stessa via.

- **passaggi pedonali protetti nelle vie Falcone, Borsellino, dei Pini: parzialmente realizzati.**

- **palazzina per gli uffici pubblici in via dei Platani; abbiamo preferito realizzare due asili nido, uno in via dei Platani ed uno in via delle Betulle, grazie ai finanziamenti ottenuti dal Comune, partecipando al bando regionale "Piano Straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia - Misura Enti locali".**

- **realizzazione nuove case di edilizia sovvenzionata per giovani coppie ed aree verdi; FATTO,** grazie al "Programma innovativo in ambito urbano Contratti di Quartiere II - Zona Castello - Edilizia residenziale sovvenzionata da assegnare ad anziani e giovani coppie, comprensiva di edilizia sperimentale". E' in corso la gara di appalto".

- **completamento scuola primaria e realizzazione scuola media inferiore; FATTO.** E' in corso la gara di appalto per costruire le aule ed i servizi necessari, palestra ed auditorium, per 3 corsi per un ammontare di circa 2,8 milioni di euro.

Realizzeremo ed attueremo un programma complesso di riqualificazione delle periferie: viale I° Maggio-zona Costantinopoli. Si continuerà a migliorare le condizioni di viabilità di via Corsica (nuovi marciapiedi, realizzazione di passaggi pedonali protetti e miglioramento dell'arredo urbano); FATTO. sono in corso le procedure di gara per ristrutturare la palazzina di Torre Caracciolo ed i relativi servizi, per un ammontare di circa 1,3 milioni di euro (capitolo PIRP). Per quanto riguarda via Corsica sono stati programmati gli interventi di manutenzione straordinaria che si attueranno immediatamente dopo la conclusione dei lavori privati di realizzazione di nuove abitazioni".



Si adatterà un sistema tributario e fiscale che favorirà (in termini di agevolazioni,

Realizzeremo ed attueremo un programma complesso di riqualificazione delle periferie: viale I° Maggio-zona Costantinopoli, via De Gasperi e contestualmente miglioreremo le vie di ingresso alla città, attraverso la sistemazione della rete viaria e l'ausilio di rotatorie. Anche le vecchie stramurali saranno oggetto di intervento di riqualificazione. Il tutto sarà realizzato in stretta collaborazione e partecipazione di pubblico e privato... FATTO. Il Piano Urbanistico Generale approvato ha previsto quanto programmato attraverso lo strumento della "rigenerazione urbana", a cui si potrà dare seguito negli anni a venire con interventi proposti da privati e sostenuti dal Comune e/o Regione. E' stato infatti adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG) ed ultimato il periodo ultimo per le osservazioni; molto presto sarà di nuovo portato in Consiglio comunale per le controdeduzioni alle osservazioni presentate e subito dopo sarà inviato alla Regione per il rilascio dell'attestazione di compatibilità. Inoltre, è stato approvato definitivamente il Documento programmatico

della Rigenerazione Urbana, che consente la presentazione dei "Piani integrati di rigenerazione", con i quali è possibile presentare progetti per la riqualificazione di zone periferiche dell'abitato; è uscito proprio in questi giorni infatti l'avviso pubblico per l'invito a presentare detti progetti di rigenerazione a quanti possano essere interessati".



Attueremo, nel minor tempo possibile, la realizzazione dei lavori nel nostro centro storico (zona Castello), così come previsto dal programma innovativo denominato "Contratto di Quartiere II", approvato dalla Regione e dal Ministero ai lavori Pubblici con un finanziamento pubblico di 5 milioni di euro... Si adotterà un sistema tributario e fiscale che favorirà (in termini di agevolazioni, incentivi, detrazioni e sgravi) l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali, di servizi e di intrattenimento:

"FATTO. E' stato infatti modificato il vigente regolamento COSAP, Canone per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici, con agevolazioni fiscali per l'apertura di nuove attività commerciali ed artigianali nelle zone delimitate dal "Contratto di Quartiere II", in Piazza Martiri XXIII Maggio, in Piazza della Repubblica e in Corso "San Sabino sino all'intersezione con Via Puglia e Via Piave".

... Continueremo nell'opera di consolidamento e di valorizzazione delle nostre cavità, contestualmente al risanamento (attraverso la radicale sostituzione) della rete idrica esistente. Nei prossimi cinque anni completeremo la realizzazione dell'intera fogna bianca nella nostra città, così da migliorare le condizioni di viabilità e di sicurezza in caso di piogge. FATTO. Per superare i rischi causati da piogge e infiltrazioni, abbiamo consolidato tantissime cavità a rischio crollo nel tessuto urbano e dotando quasi tutta la città di reti di fogna bianca (i quartieri interessati sono stati: Canosa Alta, Santa Teresa,

Rosale, Corso Garibaldi, Via Andria, Corsica e Saffi, zone Kennedy, Marconi e Bovio (parzialmente); i comparti che prossimamente saranno interessati dai lavori saranno le vie Montescupolo, Bovio e Roosevelt e le vie Goldoni, Marche e Imbriani. Prima che questi provvedimenti fossero realizzati, quando pioveva Canosa veniva allagata dalle acque pluviali. Ora non più.

Varemo un programma di ampliamento e di nuove realizzazioni in materia di impiantistica sportiva, convinti che la pratica sportiva sia professionale che amatoriale è una risposta corretta ed adeguata ai problemi legati alla salute, per un verso, e soprattutto alle devianze giovanili. Chi pratica sport non ha tempo da dedicare alla propria autodistruzione. FATTO: lo Stadio "San Sabino" con campo da calcio e pista di atletica, una struttura geodetica presso il campo "Marocchino" con conseguente riconversione in campo da calcio a 5, due campi da tennis ed impiantistica sportiva d'intrattenimento (questi ultimi in fase di appalto).

Confermiamo la nostra ferma intenzione di acquisire a patrimonio comunale (attraverso il trasferimento dalla Regione al Comune), del CRSEC (centro servizi culturali) sito in via Parini, al fine di incrementare e migliorare le opportunità da offrire ai nostri giovani (e non solo) in tema di cultura. Più spazi per fare cultura ed aggregazione "positiva" da mettere a disposizione della nuova e futura classe dirigente. FATTO. il CRSEC è diventato comunale (CSC, Centro servizi culturali) e luogo culturale di aggregazione per tutti i giovani (e non solo) canosini.



POLITICA SCOLASTICA

Si continuerà nell'opera di migliorare le condizioni strutturali degli edifici, secondo un programma ben dettagliato che tenga conto delle reali esigenze ed indicandone le priorità, attingendo anche alle risorse messe a disposizione per il prossimo triennio dalla Legge Finanziaria.



- Si promuoverà la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ASL e con le Istituzioni Scolastiche per intervenire con efficacia sia per la migliore integrazione degli alunni disabili sia per il recupero degli alunni svantaggiati e a rischio educativo.
- Si promuoverà un protocollo d'intesa con i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie per affidare alla loro responsabile gestione adeguati budget annuali per le spese di funzionamento relative a telefono, acqua, luce e gas con la possibilità di reinvestire autonomamente all'interno di ogni singola scuola le eventuali economie.
- In ossequio alla legge sull'autonomia scolastica e in conseguenza della modifica del Titolo V della carta costituzionale il comune:
 - a) sarà più presente per definire in collaborazione con gli organi scolastici e con le famiglie le linee di indirizzo per l'elaborazione dei Piani dell'Offerta Formativa per l'attuazione dei quali metterò a disposizione maggiori risorse sia finanziarie che umane;
 - b) in collaborazione con tutte le istituzioni scolastiche sul territorio promuoverà la costituzione di un tavolo permanente per programmare la più funzionale articolazione degli indirizzi di studio, la più efficiente utilizzazione degli edifici scolastici in relazione alla consistenza dell'utenza anche per ridurre superflue spese di funzionamento ed



eliminare ingiustificate spese di locazione, sollecitando la Provincia affinché intervenga per eliminare i disagi che avvertono gli alunni e il personale docente delle scuole secondarie di secondo grado.

- Si promuoveranno piani di intervento e di supporto per il consolidamento della cosiddetta Educazione Permanente degli Adulti, per la prevenzione della dispersione scolastica, per la qualificazione dei livelli essenziali delle prestazioni relative all'esercizio del diritto allo studio in ogni fascia d'età.
- Si assicurerà una più efficiente ed efficace manutenzione ordinaria degli edifici programmando anche interventi rivolti alla ciclica loro tinteggiatura e alla inevitabile sostituzione dell'arredamento.



"Tutto quanto previsto in questo settore dal programma elettorale è stato realizzato e gli obiettivi prefissi sono stati tutti conseguiti.

In linea con le normative nazionali e regionali a salvaguardia dei diritti degli studenti, la nostra proposta per il nuovo dimensionamento scolastico, è stata approvata dalla Regione Puglia con il parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Regionale, conseguendo, perciò, anche l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le strutture esistenti e realizzandi (come ad esempio la realizzazione della scuola media a Canosa Alta).

Tutti gli edifici scolastici sono stati oggetto di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare: la scuola media "Giovanni Bovio", la scuola elementare "Giuseppe Mazzini", l'istituto che ospitava la scuola "Marconi" (oggi sede dell'istituto professionale "Garrone"), i nuovi plessi della scuola "Giovanni Paolo II", i due asili nido (in corso di realizzazione).

Inoltre, grazie all'interlocuzione diretta, la Provincia di "Barletta Andria Trani" sta costruendo una nuova scuola, con 30 aule più auditorium e palestra, nei pressi del mattatoio comunale".

UNA CITTA' PIU' SICURA

In materia di Controllo e Sicurezza



Intensificheremo l'attività di controllo del territorio, attraverso, soprattutto, l'utilizzo di nuove tecnologie (telecamere per le vie cittadine, semafori intelligenti, dissuasori a scomparsa ecc...). Adegueremo il "Piano generale urbano del traffico", consapevoli che non si riuscirà a soddisfare i desiderata di tutti, ma con l'esclusivo obiettivo di migliorare la qualità della vita prima di tutto dal quale ne dipenderà la viabilità motorizzata. Potenzieremo la segnaletica sia orizzontale che verticale e miglioreremo, altresì, le indicazioni delle vie (toponomastica).

"Abbiamo installato 15 telecamere per il controllo del territorio e sono in procinto di esserne installate altre 25, finanziate dal Ministero degli Interni attraverso il "PON Sicurezza". Abbiamo anche ottenuto l'approvazione di un progetto sperimentale di monitoraggio e controllo di tutte

le aree periferiche e di contrada Tufarelle al fine di evitare conferimenti di rifiuti in maniera errata ed abusiva (con un investimento di 3 milioni di euro. E' in corso la gara d'appalto).

Abbiamo potenziato la segnaletica orizzontale e verticale ed è in corso la rivisitazione e manutenzione straordinaria delle indicazioni delle vie (toponomastica).

... Favoriremo la realizzazione di percorsi ciclabili e l'istituzione di aree pedonali al fine di ridurre l'impegno della rete stradale principale da auto e mezzi ingombranti che appesantiscono il traffico cittadino anche per dare maggiore vivibilità alla città...

"Attraverso finanziamenti comunitari abbiamo realizzato alcune piste ciclabili in via sperimentale, nonostante la nostra città abbia una conformazione geomorfologica non particolarmente congeniale. Abbiamo promosso con tantissime iniziative l'uso di energia elettrica da fonti rinnovabili e sono in corso le procedure di gara per l'efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici (comprese le scuole).





Si continuerà a favorire l'attività di coordinamento di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, avendo come obiettivo prioritario l'attuazione di strategie comuni finalizzate a prevenire i crimini più comuni e garantire maggiore sicurezza ai nostri cittadini.

Attueremo programmi di sensibilizzazione all'educazione della legalità, in particolare per quanto riguarda il rispetto del codice della strada (utilizzo del casco, rispetto dei limiti di velocità ecc.), il rispetto dei beni pubblici e soprattutto il rispetto alla vita (non utilizzo di sostanze stupefacenti).

Il tutto si realizzerà in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con le Comunità Parrocchiali e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Realizzeremo le opere necessarie per evitare il formarsi di cosiddette zone "ghetto", favorendo una sana, corretta, spontanea e responsabile integrazione tra diverse generazioni e soprattutto tra diverse razze, nel pieno rispetto reciproco delle proprie tradizioni, usi, costumi e credo religioso.

"Tanto è stato fatto ma tanto ancora rimane da fare in seno

al controllo del territorio ai fini della sicurezza di tutti i cittadini, soprattutto in considerazione del grave momento di crisi economica che stiamo attraversando. Tantissime le attività di sensibilizzazione all'uso del casco (ogni anno doniamo circa 100 caschi ai giovani neo-patentanti nei corsi di guida per ciclomotori organizzati dal Comune presso le scuole) ed al rispetto alla vita lontana da alcool e droghe".



AMBIENTE - TUTELA DEL TERRITORIO

Una città più sicura anche dal punto di vista ambientale. L'ambiente per noi non è uno strumento politico da utilizzare per denigrare, attaccare e demonizzare l'avversario o chicchessia. Per noi il rispetto per l'ambiente è un valore; un modo di essere ed un modo di vivere: rispettare tutto ciò che ci circonda e comportarci in modo corretto. Si può progredire rispettando l'ambiente.

Questo è il nostro modo di affrontare i temi di natura ambientale. In merito a contrada "Tufarelle", grazie alla variante al PRG approvata nel gennaio 2007, non sorgeranno più nuovi impianti di trattamento rifiuti e continueremo a monitorare l'intera zona ed a perseguire in tutte le sedi competenti, giudiziarie, amministrative e politiche, tutti coloro che hanno operato in difformità delle leggi vigenti in materia.



"Dal 2002 al 2012 nessuna autorizzazione è mai stata rilasciata da questa Amministrazione per la realizzazione di discariche a Contrada Tufarelle. Nel 2002 insistevano, in questa Contrada, 2 discariche di rifiuti speciali non pericolosi, 1 impianto per trattamento reflui ed una concessione edilizia rilasciata per la costruzione di una centrale termoelettrica.

Oggi, nel 2012, insiste una discarica di rifiuti speciali ed 1 impianto di trattamento reflui. La realtà storica ci dice che in contrada Tufarelle sono in esercizio meno impianti di quelli che l'Amministrazione Ventola ha trovato con le elezioni del 2002 e che altre Amministrazioni avevano voluto ed autorizzato".

AMBIENTE

Gestione rifiuti: chi più differenzia meno paga

Un argomento a sé merita il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'esperienza acquisita in questi anni ci consente di programmare (a scadenza dell'attuale contratto di servizio, in vigore dal 2001) un sistema che privilegia a seconda delle zone della città, la raccolta porta a porta (nelle zone centrali e del centro storico), la raccolta attraverso i cassonetti interrati - cosiddetti a scomparsa - (nelle zone più periferiche e ad alta intensità abitativa: condomini). Il tutto finalizzato ad incrementare la raccolta differenziata ed a migliorare le condizioni di igiene e di pulizia della città stessa. Con il passaggio da tassa a tariffa si adotterà il principio: "chi più differenzia meno paga".



"Finalmente con la scadenza del contratto di appalto per la raccolta dei rifiuti (sottoscritto nel 2001 e scaduto nel 2011) abbiamo potuto prevedere un nuovo sistema di raccolta (che partirà nei prossimi mesi) basata sul sistema differenziato spinto del "Porta a porta". Abbiamo sperimentato il servizio in una zona pilota (piazza Terme), riscontrando ottimi risultati".

POLITICA SANITARIA

Una città è più sicura quanto più efficiente è il servizio offerto dalla Asl esistente sul territorio. Pertanto è indispensabile tenere alta la guardia a difesa del nostro ospedale, facendo in modo che si incrementino gli investimenti (sia in risorse umane che, soprattutto in risorse economiche) affinché ci siano sempre e costantemente servizi efficienti ed efficaci. La cura della salute del paziente deve essere sempre garantita al meglio: con professionalità, in strutture eccellenti e con l'utilizzo di attrezzature idonee.

“Per quanto riguarda l'ospedale, con fermezza abbiamo contrastato la chiusura dell'Utic, Unità di Terapia Intensiva di Cardiologia, e con fermezza abbiamo evitato la chiusura stessa di tutta la struttura ospedaliera nonostante la programmazione regionale lo prevedesse in maniera indiretta (una sorta di morte con lenta agonia di ogni reparto). Non dobbiamo mai abbassare la guardia e dobbiamo continuare a sostenere con tutte le forze il grande e straordinario lavoro che gli operatori del settore ogni giorno profondono”.



SPAZIO ALLA CULTURA E ALLE POLITICHE SOCIALI

Sono di seguito elencati alcuni stralci del programma elettorale con le relative opere realizzate, riguardo ai capitoli del programma elettorale 2007: il “nostro patrimonio storico culturale”, le “politiche sociali” e “una amministrazione efficiente e competitiva”.

A cura di Sabrina Vescia

IL NOSTRO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Obiettivo prioritario sarà quello di continuare a lavorare per la creazione del museo in zona Piano San Giovanni, così come concordato con il Ministero dei Beni Culturali e la Regione. Continueremo a valorizzare i nostri beni culturali, attraverso lavori di recupero e soprattutto promuovendo il nostro territorio in tutto il mondo.

Favoriremo le campagne di scavo effettuate dalle Università in piena e completa sintonia con le Soprintendenze competenti.

La fruizione sarà garantita attraverso i servizi offerti dai nostri validissimi giovani che in questi anni hanno acquisito grande professionalità e prestano la propria opera direttamente all'Ente Comune o indirettamente attraverso la Fondazione Archeologica Canosina e la Pro Loco. Intensificheremo tali servizi, così da creare nuove opportunità di sviluppo e di lavoro.

Importantissimo sarà individuare il soggetto che dovrà gestire il teatro comunale (ex teatro D'Ambra); a tal fine si valuteranno tutte le possibilità che la legge consente, consapevoli dell'importanza strategica che riveste una struttura culturale così importante. Indiremo un concorso finalizzato ad individuare la denominazione del teatro stesso ed attraverso la consultazione popolare, si deciderà in merito.

La nostra storia è una risorsa e ciò che un tempo, non molto lontano, era definito “l'ospite indesiderato” è divenuto oramai una risorsa culturale di cui tutta la cittadinanza ne è finalmente consapevole: l'Archeologia. Continueremo a creare le condizioni affinché diventi anche una risorsa economica “strutturale” per la nostra città e quindi foriera di nuove imprese e nuove professionalità. Immaginiamo una città che si sviluppa in piena sincronia e rispettosa delle proprie radici.

Nell'ambito della sesta Provincia ci ritaglieremo il ruolo principe di tutte le attività storico-culturali.

“Per la realizzazione del Museo archeologico abbiamo fatto tutto il possibile, predisponendo tutti gli atti necessari al fine di poter indire la gara di appalto. Nostro malgrado, la crisi economica ed il terremoto dell'Abruzzo non hanno consentito al governo nazionale e regionale di poter finanziare l'intervento come da noi programmato. Non dobbiamo arrenderci poichè è stato predisposto tutto dal punto di vista tecnico-fattuale quindi, non appena saranno reperite le necessarie risorse economiche, si potrà iniziare, anche grazie all'intervento della Provincia di Barletta Andria Trani, che si è impegnata formalmente a cofinanziare



l'opera ed a sostenere i costi della futura gestione.

Straordinario è stato il lavoro svolto per il patrimonio esistente. Tutte le aree archeologiche sono ben tenute e munite dei servizi necessari. Esiste una salda sintonia con la Fondazione Archeologica Canosina e la Pro Loco così come con tutte le Università interessate a studiare il nostro patrimonio e la nostra storia. Vi sono inoltre nuove professionalità e nuova occupazione (anche se non stabile) per i nostri giovani che offrono apprezzabili servizi.

Un rilievo particolare merita il complesso percorso finalizzato alla realizzazione del nostro Teatro Comunale. Dedicato al cavaliere Raffaele Lembo, il nostro Teatro rappresenta un concreto ed ulteriore contributo sotto il profilo storico-culturale. In tal senso, per il lavoro svolto, tutto il territorio della provincia ci riconosce un ruolo di capofila, tanto che Canosa presiede l'Agenzia Puglia Imperiale, vero e fattivo organismo di sviluppo turistico locale”.

POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DEL LAVORO

... La priorità sarà data alla ricerca continua di soluzioni che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro, non solo ai giovani ma anche a tutti i quarantenni e cinquantenni che sono usciti dal mondo del lavoro, incolpevolmente, e per i quali è molto più difficile rientrarci. Il compito di una Amministrazione comunale è quello, soprattutto, di creare le condizioni affinché chi ha voglia di intraprendere un'attività o migliorare la propria impresa, lo possa fare in tempi certi e con regole chiare. Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro nella Pubblica Amministrazione, oramai si sa, da alcuni anni è diventato difficile a causa del continuo decremento delle risorse economiche che vengono trasferite dai Governi centrali. Comunque noi faremo la nostra parte così come già fatto in questi ultimi anni. Siamo convinti che attraverso la maggiore occupazione si risolvono i problemi di indigenza. Pertanto continueremo a lavorare affinché ci siano più possibilità per tutti:

maggiori possibilità di inserimento di chi ha avuto problemi con la giustizia;
maggiori possibilità di inserimento per chi ha problemi psichici e fisici;
maggiori possibilità di inserimento nel mercato del lavoro per coloro che ne sono usciti per cause diverse.



“Può rappresentare il nostro punto debole per la parziale realizzazione di quanto individuato nel Programma di inizio consiliatura. Ma onestà vuole ed impone che tutti ci si renda conto che quanto accaduto e ciò che purtroppo è ancora in corso, è causato da una crisi economica senza precedenti che nessuno aveva immaginato nel 2007. Non c'è Comune, Provincia, Regione e Stato che non ne sia stato coinvolto pesantemente. Confidiamo tutti in un futuro migliore”.

Attueremo gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona, approvato nell'aprile 2007 e lavoreremo affinché si realizzi un piano di intervento che rispecchia le reali esigenze del territorio, attraverso l'opera costante di monitoraggio e di sano e costruttivo confronto con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche sociali. Incrementeremo i servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai diversamente abili assicurando maggiori opportunità per le ragazze madri e maggiore attenzione per i minori.

Nell'attività di contrasto alla povertà (ambito contributi straordinari per persone indigenti), istituiremo il sistema del quoziente familiare, così da offrire di più a famiglie numerose.

“Siamo stati costretti dagli eventi a rimodulare i servizi del Piano Sociale di Zona, destinando più risorse per l'assistenza agli anziani, ai minori ed ai disabili; più risorse per le ragazze madri; più risorse per il pagamento delle rette per i minori e gli anziani e più risorse per i contributi economici destinati al contrasto alla povertà ed il pagamento dei fitti casa. Non è stato possibile attuare il principio del quoziente familiare a causa della crisi economica e soprattutto con la continua evoluzione-cambiamento del sistema tributario-fiscale”.



Per i giovani, incrementeremo i servizi offerti dall' Urp e dall'ufficio Informagiovani, così come tutte le opportunità già offerte negli scorsi cinque anni: stage e tirocini formativi, borse di studio, contributi agli universitari. Istituiremo un fondo per favorire lo start-up di nuove imprese e favorirò la istituzione di un “incubatore di impresa” che sia al servizio di tutti i giovani non solo della nostra città ma dell'intero territorio della sesta Provincia. Di contro ci aspettiamo che i nostri validissimi giovani siano sempre più presenti nelle scelte strategiche che si intraprenderanno, perchè da esse dipende il futuro della “nostra terra”. La loro professionalità, la loro intraprendenza, la loro creatività sono l'essenza della crescita di un territorio, dalle quali non possiamo prescindere.

PROGETTO LOCONIA



Istituiremo una delega amministrativa specifica per la frazione di Loconia, finalizzata ad occuparsi “costantemente” delle problematiche riguardanti l'intera borgata e del territorio limitrofo ...

Ribadiamo con forza il nostro interesse affinché la proprietà di Loconia sia trasferita dal Demanio Regionale al Comune di Canosa di Puglia, così facendo si creeranno le condizioni affinché l'Ente Comune potrà programmare e realizzare investimenti. Per noi Loconia è una opportunità di sviluppo per l'agricoltura e per il turismo rurale e grazie all'approvazione del PRG si prevedono investimenti nei comparti produttivi e residenziali che consentiranno nuove occasioni di lavoro.



“Abbiamo istituito la delega che ha favorito una maggiore attenzione per la borgata. Siamo riusciti a convincere l'Agenzia del Demanio a mettere ordine nelle problematiche legate alla proprietà, dichiarandoci formalmente disponibili come Ente Comune ad acquisire la proprietà di tutto il patrimonio, residenziale e non, che non dovesse essere trasferito a titolo oneroso a legittimati privati cittadini.

Con l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale sarà più semplice investire e migliorare l'assetto urbanistico sia residenziale che produttivo della borgata e zone limitrofe”.

AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E COMPETITIVA

La pianta organica e la relativa dotazione del personale continueranno a corrispondere alle reali esigenze della comunità. Istituiremo nuove figure professionali, necessarie per migliorare i servizi del cittadino: geologi, archeologi, agronomi e periti agrari, esperti di marketing territoriale, esperti in politiche sociali.

“Il blocco del turnover dei dipendenti e la conseguente impossibilità di procedere a nuove assunzioni, non ci ha consentito di raggiungere il 100% dell'obiettivo prefissato; ciò nonostante, abbiamo potenziato il settore dei Servizi Sociali con i servizi tecnici e contabili, indispensabili per l'efficienza della macchina burocratica”.



Istituiremo un nuovo sistema di servizi intersettoriali, che ci consentirà di affrontare e realizzare una serie di programmi complessi finalizzati alla crescita socio-economica della città.

Attraverso il Suap (Sportello unico per le attività produttive, istituito nel 2006) e d'intesa con le associazioni di categoria, attueremo politiche di sostegno per tutte le attività produttive della città: consulenza ed assistenza finalizzate ad attrarre investimenti, a cogliere le opportunità che il nuovo Por 2007/2013 offre in termini di finanziamenti, agevolazioni e/o incentivi, agevolazioni e finanziamenti.

Continueremo l'informatizzazione dell'Ente ed incrementeremo la formazione del personale, nell'ottica che l'obiettivo da raggiungere è lo standard di una reale “società dell'informazione”, all'interno della quale un cittadino potrà ricevere una serie di servizi direttamente a casa.

Siamo fermi sostenitori del sistema incentivante per il personale, per cui ad un aumento della produttività e ad obiettivi raggiunti, corrisponda il giusto riconoscimento che gratifichi il lavoro svolto di cui ne beneficiano il cittadino-utente-contribuente.

Incrementeremo tutti i servizi offerti dal Urp (ufficio relazioni con il pubblico): il cittadino potrà rivolgersi ad un unico ufficio al quale richiedere tutto ciò che ha bisogno, senza dover girovagare da una stanza all'altra ed, inoltre, potenzieremo l'ufficio di accoglienza turistica.

“Grazie alla sinergia di tutti i settori siamo stati in grado di intercettare ed ottenere vari finanziamenti per diversi milioni di euro. Attraverso il “Piano di sviluppo locale del Gal Murgia più” (Gruppo azione locale) per esempio, si potrà migliorare la competitività del settore agricolo e forestale; migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche; promuovere la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili; realizzare interventi volti a qualificare e accrescere l'offerta agrituristica; realizzare interventi volti a qualificare e accrescere l'offerta di attività didattiche ricreative e socio-assistenziali e realizzare spazi aziendali attrezzati per la trasformazione, esposizione e la vendita dei prodotti.

Un altro finanziamento importante riguarda un sistema di monitoraggio e videosorveglianza nella città di Canosa. Grazie al finanziamento del “Pon sicurezza” il Comune di Canosa, infatti, ha partecipato al relativo bando con un valido progetto che è rientrato tra gli 11 ammessi a finanziamento dal Comitato di Valutazione. Il Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013, di cui è titolare il Ministero dell'Interno, è cofinanziato dall'Unione Europea e ha lo scopo di diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità nelle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Abbiamo compiuto grandi passi in avanti nell'informatizzazione dell'Ente, grazie alle professionalità dei dipendenti e ad investimenti realizzati insieme ad altri Comuni. Anche Canosa, dopo un'attenta analisi, da cui è emerso che la rete dati attualmente in uso presso gli Uffici e le strutture di pertinenza comunale è notevolmente sottodimensionata rispetto agli attuali fabbisogni, ha deciso di adottare la tecnologia VoIP sia per ottenere una drastica riduzione dei costi telefonici, che per offrire alle sedi decentrate ed alle scuole del territorio migliori servizi in un'ottica che fa propria le normative della nuova Legge Finanziaria relativamente al S.P.C. Per quanto riguarda la formazione, invece, tutti i dipendenti comunali stanno seguendo un corso per il conseguimento della ECDL, “patente europea del computer”. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di conseguire nuovi sviluppi tecnologici per garantire ai propri cittadini, servizi sempre all'avanguardia in un'ottica dove il risparmio non dimentica la soddisfazione degli Utenti, aderendo a quello che viene definito “Servizio Pubblico di Connettività”

Molto abbiamo fatto ma molto rimane da fare in merito allo snellimento di procedure”.

Attenzione particolare e capillare sarà dedicata al bilancio comunale. Così come già dimostrato nel quinquennio precedente, utilizzeremo tutti i canali di finanziamento che l'ampio scenario normativo ci mette a disposizione, al fine di gravare sempre meno sui nostri cittadini contribuenti.

Adegueremo il regolamento dei tributi locali, inserendo un principio di equità sociale: il “quoziente familiare”. Terremo sempre sotto controllo la spesa pubblica, razionalizzandola, garantendo sempre e comunque i servizi con qualità ed efficienza. L'auspicio è che con l'aumento delle unità produttive sul nostro territorio (grazie alle nuove zone Pip), si potrà continuare a ridurre la tassazione locale, così da indurre tutti i cittadini a corrispondere il giusto senza dover ricorrere a strategie che alimentano l'evasione e l'elusione fiscale e tributaria.

“Siamo stati attenti e, perchè no, bravi, nel tenere sempre i conti in ordine rispettando sempre i vincoli del Patto di Stabilità, risultando un Comune virtuoso; ciò senza mai aumentare di un centesimo le tasse ed i tributi locali e conservando un'ottima capacità di indebitamento/investimento.

Abbiamo previsto sgravi ed esoneri tributari per chi investe e ristruttura le proprie abitazioni in alcune zone della città come nel Centro storico e Corso San Sabino.

Abbiamo, inoltre, azzerato il contenzioso conseguendo, perciò, l'eliminazione di ogni debitoria”.



